



Al Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano *REPowerEU* nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (*PNRR*) italiano approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024;

VISTO l'Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio del 14 maggio 2024, che reca il nuovo testo consolidato del *PNRR* dell'Italia, con l'introduzione del nuovo capitolo *REPowerEU* (Missione 7), come risultante a seguito della revisione, e sostituisce il precedente Allegato riveduto della decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021;

VISTO, in particolare, l'Investimento 16 "*Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMP*" previsto nell'ambito della Missione 7 "*REPowerEU*" del medesimo *PNRR* (Misura M7-I16), che prevede un regime di sovvenzioni, con una dotazione finanziaria pari a 320 milioni di euro, volto a incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili in Italia da parte di piccole e medie imprese;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 20 giugno 2025 (9587/25), che modifica la Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, con la quale è stata approvata l'ulteriore revisione del Piano per la ripresa e la resilienza per l'Italia;

VISTO l'accordo attuativo, stipulato in data 3 dicembre 2024, tra il Ministero delle imprese e del made in Italy (*Ministero*) e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia (*Soggetto Attuatore*) relativo all'attuazione dell'Investimento 16, i cui contenuti sono puntualmente definiti nell'Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio del 14 maggio 2024;

VISTO il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 13 novembre 2024 (nel seguito *decreto 13 novembre 2024*), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 30 dicembre 2024, che definisce i criteri generali per l'attuazione dell'intervento previsto dall'Investimento 16 "*Sostegno*

per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI" nell'ambito della Missione 7 "REPowerEU" del PNRR (Misura M7-I16);

VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 2, del predetto *decreto 13 novembre 2024*, che prevede che il *Ministero*, con successivo decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, provvede a disciplinare i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione, nonché fornisce gli ulteriori elementi atti a definire la corretta attuazione dell'intervento previsto dal predetto decreto ministeriale;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del *Ministero* del 14 marzo 2025 (nel seguito *decreto 14 marzo 2025*), pubblicato nel sito web del *Ministero* in data 17 marzo 2025 (comunicato pubblicato nella GURI n.72 del 27-03-2025 e rettificato con comunicato pubblicato nella GURI n.78 del 3 aprile 2025), emanato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del predetto *decreto 13 novembre 2024*, attuativo di un primo sportello agevolativo dell'intervento;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del *Ministero* del 30 giugno 2025 (nel seguito *decreto 30 giugno 2025*), pubblicato nel sito web del *Ministero* in data 30 giugno 2025 (comunicato pubblicato nella GURI n. 157 del 9 luglio 2025), con il quale, a fronte della dotazione finanziaria residua registrata a seguito della chiusura dello sportello di cui al *decreto 14 marzo 2025*, è stata disposta l'apertura di un nuovo sportello agevolativo, operante con le medesime modalità previste dal richiamato *decreto 14 marzo 2025*, fatte salve le specificazioni riportate nel predetto *decreto 30 giugno 2025*, a partire dalle ore 12.00 del giorno 8 luglio 2025 e fino alle ore 12.00 del giorno 30 settembre 2025;

CONSIDERATO che, in prossimità del termine finale per la presentazione delle domande, l'importo delle agevolazioni richieste non assorbe la dotazione finanziaria messa a disposizione, con una parte significativa della medesima che risulterebbe inutilizzata;

RITENUTO opportuno, in un'ottica di pieno ed efficiente utilizzo delle risorse stanziare a valere sul *PNRR*, prorogare il termine di chiusura dello sportello agevolativo, previsto dall'articolo 3, comma 1, del *decreto 30 giugno 2025*, al fine di consentire una più ampia partecipazione delle imprese interessate all'agevolazione e di favorire la completa allocazione delle risorse programmate;

VISTO il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 18 giugno 2025 (nel seguito *decreto 18 giugno 2025*), di cui al comunicato pubblicato nella GURI n. 181 del 6 agosto 2025, recante l'adeguamento della disciplina degli incentivi di competenza della DGIAI – ivi compreso l'intervento disciplinato dal *decreto 13 novembre 2024* - all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

CONSIDERATO che il richiamato *decreto 18 giugno 2025* prevede che, fermi restando i requisiti di ammissibilità e la disciplina delle cause di esclusione propri della normativa di attuazione di ciascun incentivo, per le imprese con sede legale in Italia e per le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro delle imprese, l'accesso alle agevolazioni è consentito solo in caso di intervenuto adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

CONSIDERATO che, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, le previsioni di cui al richiamato *decreto 18 giugno 2025* si applicano, per le imprese di medie dimensioni, alle domande di agevolazioni presentate a partire dal 2 ottobre 2025;

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 174, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 – Serie Generale – del 1° dicembre 2023;

VISTO il decreto del Ministro delle Imprese e del made in Italy 10 gennaio 2024, che individua gli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTA la nomina del dott. Giuseppe Bronzino a Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy – Dipartimento per le politiche per le imprese, avvenuta con D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 al n. 200;

DECRETA:

Articolo Unico

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, il termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione di cui all'articolo 3, comma 1, del *decreto 30 giugno 2025*, richiamato in premessa è posticipato alle **ore 12.00 del giorno 10 novembre 2025**.

2. Alle domande di agevolazione presentate da imprese di media dimensione a far data dal 2 ottobre 2025 si applicano le disposizioni previste dal *decreto 18 giugno 2025* in tema di adeguamento all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

3. Resta fermo quanto già disposto dal *decreto 14 marzo 2025* e dal *decreto 30 giugno 2025*, non modificati dal presente decreto.

4. Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del *Ministero* (www.mimit.gov.it) e nel sito del *Soggetto Attuatore* (www.invitalia.it). Sulla piattaforma telematica «Incentivi.gov.it» sono pubblicate le informazioni relative alle misure agevolative disciplinate dal presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

(Giuseppe Bronzino)